

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28-12-17

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del ventotto dicembre 2017, tenutasi alle ore 21:15 e seguenti presso la Residenza municipale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione ordinaria, in prima convocazione, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello i Signori:

AMENTA PAOLO	P	GAZZARA SEBASTIANO	P
SCIRPO MARIANGELA	P	MANGIAFICO CONCETTA	A
BELLUARDO GIANNA	P	PETROLITO SERGIO	P
BARBAGALLO LORETTA	P	CASCONE SEBASTIANO	P
GARRO SEBASTIANO	P	CASSARINO FRANCESCA	P
CHIARANDA' LUISA	P	CALABRO' DANILO	P

Ordine del giorno:

1. Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione della verbalizzazione della seduta dell'8-11-2017.
2. Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.
3. Variante e rielaborazione del Piano regolatore generale. Presa d'atto parere favorevole dell'Ufficio del Genio civile di Siracusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74
4. Variante e rielaborazione del Piano regolatore generale. Fascia di rispetto dall'impianto cimiteriale esistente e di previsione. Presa d'atto parere favorevole ASP n. 8 di Siracusa (SIAV)
5. Art. 24 della l.r. 25/97. Adeguamento oneri di urbanizzazione anno 2018. Approvazione.
6. Servizio integrato di igiene ambientale - Uscita dall'ARO "Valle dell'Anapo" - Esternalizzazione del servizio - Atto di indirizzo politico.
7. Approvazione modifiche al Regolamento comunale del Centro diurno anziani
8. Attività ispettiva.

PRIMO PUNTO Proposta N. /// Del ///	
Formalità preliminari alla seduta. Nomina scrutatori. Lettura e approvazione della verbalizzazione della seduta dell'8 novembre 2017.	Esito Esame: Nomina scrutatori: votazione favorevole unanime
Assume la presidenza il Consigliere Amenta Paolo, in qualità di Presidente, assistito dal Segretario generale Dott. Grande Sebastiano. È presente il Sindaco Miceli Marilena. Sono altresì presenti gli assessori comunali Mignosa Domenico, Savarino Pietro, Barbagallo Loretta e Zocco Salvatore. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori, con approvazione unanime dei presenti, i Consiglieri Gazzara, Belluardo e Garro. Per quanto riguarda l'approvazione della verbalizzazione della seduta precedente (8-11-2017), il Presidente chiede se ci siano osservazioni e	Esito Esame: Approvazione verbale seduta 8-11-2017: votazione favorevole unanime Numero delibera: 38

richieste di modifiche; non essendoci interventi, dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta la favorevole unanimità.

Consiglieri presenti: 11 su 12

Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio on line:

<http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G5WpBMUTqUT0-A>

SECONDO PUNTO

Proposta N. /// Del ///

Eventuali comunicazioni del Presidente e del Sindaco su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio comunale.

Il Sindaco informa l'aula che la ditta Castrogiovanni srl di Alcamo, aggiudicataria dei lavori di riqualificazione, recupero e manutenzione delle facciate e della copertura del lato nord del Palazzo Municipale, ha sottoscritto il contratto e inizierà i lavori dopo l'epifania.

Inoltre, ha proseguito il Sindaco, il tecnico incaricato ha provveduto alla redazione del progetto di adeguamento antisismico del plesso scolastico "G. Verga" di via Garibaldi, registrato dalla Regione. Inoltre, continua, entro la fine dell'anno verrà notificato al Comune il Decreto di finanziamento di 1.282.319,21 euro per la sistemazione del campo sportivo

Esito Esame:
Non è prevista votazione

Numero delibera:
non assegnato
(atto non provvedimentale)

TERZO PUNTO

Proposta N. 48 Del 27-10-2017

Variante e rielaborazione del Piano regolatore generale. Presa d'atto parere favorevole dell'Ufficio del Genio civile di Siracusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74

Relaziona l'Assessore all'Urbanistica Savarino, illustrando l'iter di approvazione del PRG. Interviene il Consigliere Calabrò, dichiarando di non volere entrare nel merito del parere favorevole espresso dal Genio civile, ma di evidenziare la tempistica assolutamente inadeguata per l'approvazione di uno strumento così importante per la città, per cui, prendendo atto del parere e preannunciando voto favorevole, si augura che si arrivi in tempi brevi all'approvazione del PRG. Il Presidente contesta che oggetto della discussione è la presa d'atto del parere, si potrà entrare nel merito della tempistica e dello strumento solo dopo l'arrivo della VAS, magari convocando un apposito Consiglio comunale con

Esito Esame:
Presenti: 11
Assenti: 1 (Mangiafico)
Votanti: 11
Favorevoli: 11

**Esito Esame
Immediata esecutività:**
Presenti: 11
Assenti: 1 (Mangiafico)
Votanti: 11
Favorevoli: 11

Numero delibera: 39

<p>l'intervento dei progettisti che vi hanno lavorato. Il Capogruppo di maggioranza Gazzara, condividendo e confermando le posizioni del Presidente, preannuncia voto favorevole.</p> <p>Non essendoci altri interventi, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 11 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/att-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G9WpBeETUTT0-A</p>	
---	--

<p>QUARTO PUNTO Proposta N. 45 Del 24-10-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 11 Assenti: 1 (Mangiafico) Votanti: 7 Favorevoli: 7 Astenuiti: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p> <p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 11 Assenti: 1 (Mangiafico) Votanti: 7 Favorevoli: 7 Astenuiti: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p> <p>Numero delibera: 40</p>
<p>Variante e rielaborazione del Piano regolatore generale. Fascia di rispetto dall'impianto cimiteriale esistente e di previsione. Presa d'atto parere favorevole ASP n. 8 di Siracusa (SIAV)</p>	
<p>Il Presidente invita l'Assessore Savarino a relazionare sul punto. Questi riferisce che intendimento dell'Amministrazione era quello di ridurre la fascia di rispetto del centro abitato dal Cimitero, attualmente di 200 metri, che grazie all'esistenza di un separatore naturale (il Vallone Pignati) può finalmente essere ridotto, dopo una battaglia di circa 20 anni, ad una cinquantina di metri, rendendo così edificabili i terreni a ridosso del Vallone. Il Capogruppo di minoranza Danilo Calabrò dichiara il voto di astensione del proprio gruppo, non per quanto riguarda la riduzione della fascia di rispetto, ma solo perché la dichiarazione nel documento del Capo dell'Ufficio Tecnico, ove è riportato che nessuno dei Consiglieri, degli Amministratori o dei Tecnici incaricati di redigere il PRG hanno interesse nella variazione in questione, non è convincente, non essendo chiaro chi e come abbia effettuato queste verifiche. Il Presidente risponde che la verifica è stata fatta dal responsabile dell'ufficio tecnico, il Vicesindaco a sua volta puntualizza che la dichiarazione è una formula di garanzia per i Consiglieri che devono votare l'atto, considerato che, nel caso contrario, non dovrebbero partecipare alla votazione. Il Capogruppo di maggioranza Gazzara, a nome del suo gruppo, preannuncia parere favorevole.</p> <p>Esaurita la discussione, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 11 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/att-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpBeET6TT0-A</p>	

<p>QUINTO PUNTO Proposta N. 37 Dell'11-9-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 11 Assenti: 1 (Mangiafico) Votanti: 11 Favorevoli: 11</p>
<p>Art. 24 della l.r. 25/97. Adeguamento oneri di urbanizzazione anno 2018. Approvazione.</p>	<p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 11 Assenti: 1 (Mangiafico) Votanti: 11 Favorevoli: 11</p> <p>Numero delibera: 41</p>
<p>In merito al punto relazione l'Assessore Savarino, dichiarando che si tratta di un obbligo di legge, che non sono previsti aumenti, ma solo l'adeguamento agli indici ISTAT (0,70%). Non essendoci interventi, il Presidente invita alle dichiarazioni di voto. Entrambi i Capigruppo preannunciano voto favorevole.</p> <p>Il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 11 su 11</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G5WpBeET6Yz0-A</p>	

<p>SESTO PUNTO Proposta N. 44 Del 20-10-2017</p>	<p>Esito Esame: Presenti: 11 Votanti: 8 Astenuti: 3 (Calabrò, Chiarandà, Garro) Favorevoli: 8</p>
<p>Servizio integrato di igiene ambientale - Uscita dall'ARO "Valle dell'Anapo" - Esternalizzazione del servizio - Atto di indirizzo politico</p>	<p>Esito Esame Immediata esecutività: Presenti: 11 Votanti: 8 Astenuti: 3 (Calabrò, Chiarandà, Garro) Favorevoli: 8</p> <p>Numero delibera: 42</p>
<p>Il Presidente dà lettura del verbale della 1° Commissione consiliare.</p> <p>Il Sindaco illustra l'argomento, evidenziando il caos normativo della Regione Sicilia in materia di gestione dei rifiuti, che dopo l'abolizione degli ATO aveva istituito le SRR, consentendo anche la creazione di subambiti con propri piani d'ambito adatti alle realtà locali. Ricorda anche il susseguirsi di ordinanze del Presidente della Regione, fino all'imposizione di una percentuale minima di raccolta differenziata pari al 65%, pur in assenza di un piano regionale dell'impiantistica per il conferimento della stessa. La scelta di uscire dall'ARO, continua, deriva dalla decisione degli altri cinque Comuni di istituire, in luogo di una società mista pubblico-privata che consentisse l'esternalizzazione del servizio, una società interamente pubblica, dove utilizzare mezzi e personale in loro possesso. Tale scelta avrebbe comportato per il Comune di Canicattini Bagni, che non possiede né mezzi né personale, un aumento dei costi a carico dei cittadini, rilevato che comunque ad oggi il Comune spende 924 mila euro per effettuare la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, raggiungendo già il 50% di differenziata. Per tale motivo, non essendoci più intenti omogenei con gli altri Comuni, si è scelto di uscire</p>	

<p>dall'ARO e presentare un proprio Piano d'ambito alla SRR per la gara successiva.</p> <p>Interviene la Consigliera Chiarandà, dando lettura di stralci di dichiarazioni rese dal Sindaco <i>pro tempore</i> Amenta allorché il Comune aderiva all'ARO, di stampo opposto alle attuali decisioni della maggioranza. Per una valutazione responsabile, continua, sarebbe necessaria un'esatta quantificazione dei vantaggi e degli svantaggi della permanenza nell'ARO. Il Sindaco reitera che lo svantaggio della permanenza nell'ARO consiste nel sicuro aumento dei costi a carico della cittadinanza, che deriverebbe dall'acquisto di mezzi e dall'assunzione di personale, necessari per la gestione in forma di società interamente pubblica. La Consigliera Chiarandà ribadisce la propria volontà di fare opposizione e di capire, con carte alla mano, i pro di questa decisione, preannunciando voto nettamente negativo. Il Presidente, Sindaco al momento in cui si aderiva all'ARO, evidenzia che la volontà della maggioranza è sempre stata coerente con la scelta di gestire per il tramite di una società mista, con la partecipazione al 49% di un socio privato per la gestione del servizio, come originariamente era stato concordato fra i partner dell'ARO; semmai sono stati gli altri Comuni a cambiare idea privilegiando una gestione in house che Canicattini non può sostenere. Ribadisce poi che l'esternalizzazione del Servizio, considerati anche i risultati raggiunti, farebbe da calmiera, senza modificare costi e tariffe.</p> <p>Il Consigliere Gazzara commenta che i motivi della scelta risultano ben chiariti e preannuncia voto favorevole.</p> <p>Esaurita la discussione, e non essendoci altre dichiarazioni di voto, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano e ne accerta l'esito indicato a margine, sia per la votazione principale che per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.</p> <p>Consiglieri presenti: 11 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/table-delibere-public-page/3/atto/G5WpBeETqWT0-A</p>	
--	--

<p>SETTIMO PUNTO Proposta N. 55 Del 18-12-2017</p>	<p>Esito Esame: Emendamento Garro Presenti: 11 Assenti: 1 (Mangiafico) Votanti: 11 Favorevoli: 11</p>
<p>Approvazione modifiche al Regolamento comunale del Centro diurno anziani</p>	<p>Esito Esame Modifica art.15, comma 8: Presenti: 11 Assenti: 1 (Mangiafico) Votanti: 11 Favorevoli: 7 Contrari: 4 (Calabrò, Cassarino, Chiarandà, Garro)</p>
<p>Il Presidente riferisce che la III Commissione consiliare non ha espresso parere per mancanza del numero legale. Relaziona il Sindaco, dando lettura della proposta. Il Consigliere Garro propone di aumentare dal 5 al 10% il numero dei soci ammissibili anche senza residenza del Comune, mentre l'aumento del numero dei collaboratori esterni al Comitato di gestione non è ritenuto</p>	

<p>utile dalla minoranza, che preannuncia voto contrario sul punto. Esaurita la discussione, il Presidente dispone la votazione palese per alzata di mano sull'emendamento presentato dal Consigliere Garro e ne accerta l'esito indicato a margine. Quindi pone ai voti la modifica all'art. 15, comma 8, e ne accerta l'esito indicato a margine. Consiglieri presenti: 11 su 12</p> <p>Link alla delibera pubblicata in Albo pretorio <i>on line</i>: http://156.54.128.64/canicattini/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpBMET6QTO-A</p>	<p>Numero delibera: 43</p>
---	-----------------------------------

<p>OTTAVO PUNTO Proposta Del</p>	<p>Esito Esame: Non è prevista votazione</p> <p>Numero delibera: non assegnato (atto non provvedimentale)</p>
<p>Attività ispettiva</p>	
<p>La consigliera Chiarandà legge in aula un'interrogazione scritta, di cui viene acquisita copia per la successiva registrazione al protocollo dell'Ente e qui allegata in calce. Consiglieri presenti: 11 su 12</p>	

Alle ore 22:55, constatato che non vi sono altri argomenti in discussione, il Presidente scioglie la seduta.
Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GRANDE SEBASTIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to AMENTA PAOLO

ACQUISTA IN CORSO DI CONSEGNA
DEL 28-12-2017

N. 1/2017 (Halle 57)

Alla cortese attenzione del: Sindaco
Presidente del Consiglio Comunale
p.c. al Segretario Comunale
p.c. ai Consiglieri Comunali
del Comune di Canicattini Bagni

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

POSTA IN ENTRATA

PROT. N. 22621 DEL 29/12/2017

ASSIGNATO AL SETTORE

1° A/G
SINDACO
2° PAG.

Oggetto: Interrogazione sull'attuazione del "Democrazia partecipata".

La sottoscritta Luisa Chiarandà, nella qualità di Consigliere comunale del Comune di Canicattini Bagni.

PREMESSO

- che **Legge Regionale 28.01.2014 numero 5 art. 6 comma 1 e S.M.I** così recita: *ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 % delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.*
- che al consiglio comunale del 25/09/2017 quest'amministrazione ha approvato la proposta di un Regolamento Comunale per l'attuazione del Bilancio partecipativo, come previsto dalla **Legge Regionale 28.01.2014 numero 5 art. 6 comma 1 e S.M.I,**
- ai fini della destinazione dei fondi di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. n.5/2014, come modificata dal comma 2 dell' art.6 della L.R. n. 9/2015, la quota del 2% delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a questo Ente, pari ad € 15.822,15 relative all'anno 2016, dovrà essere spesa con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- in molti comuni siciliani già dal 2015 si è attuata tale forma di democrazia partecipata;

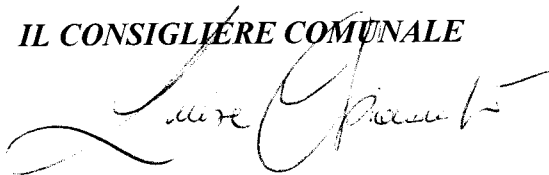
CONSIDERATO

- 1) che il comune di Canicattini Bagni , come si evince dal decreto n.180/s4 del 10/08/2016 che approva i Piani di Riparto dei trasferimenti Regionali agli Enti Locali , alla tabella di pag. 12, avrebbe speso con forme di democrazia partecipata la somma di 9000 euro e restituito 6822,15 euro per mancato utilizzo;
- 2) che in un recente articolo del Sindaco Miceli sul sito del Comune, la stessa scrive: " Per quanto riguarda, invece, la domanda come ci si è comportati per gli anni precedenti a far data dall'approvazione della Legge, posso dire che da parte dell'Ufficio Finanziario del Comune è stata individuata la somma del 2% dei trasferimenti correnti, e l'Amministrazione ha utilizzato tale somma quale contributo a tutte le Associazioni e ai gruppi della città che ne hanno fatto richiesta per realizzare iniziative culturali, sociali e sportive, di interesse collettivo";
- 3) che sempre nello stesso articolo il Sindaco Miceli scrive: " a ciò si aggiunga che nonostante la Legge rechi la data del 5/14, solo quest'anno la Regione ha emanato la Circolare esplicativa della sua attuazione";

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE

- con quali forme di democrazia partecipata è stata spesa la somma di 9000 euro nel 2016 e sulla base di quale regolamento considerata la sua approvazione al consiglio Comunale in data 25/09/2017;
- quali sono le associazioni che hanno usufruito delle somme derivanti dal fondo di "Democrazia Partecipata" negli anni 2015 e 2016, sulla base di quali criteri sono stati ammessi, come sono state ripartite le somme e se esiste una voce di bilancio con il dettaglio di tali contributi.
- se vi sono stati degli avvisi pubblici o comunicazioni alla cittadinanza sul diverso metodo di attuazione della "Democrazia Partecipata";
- vista l'approvazione del regolamento da parte del consiglio comunale in data 25/09/2017, dato atto che anche qualora ci fossero stati ritardi nella comunicazione dei fondi di riparto da parte della Regione, per quale ragione la Delibera di Giunta arriva solo in data 11/12/2017 lasciando pochissimo margine ai cittadini di presentare i progetti? Era così necessario, per poter avviare la procedura, quantificare il contributo totale da destinare alla Democrazia Partecipata? Non si sarebbe potuto avviare l'iter di presentazione delle proposte e, una volta ricevuta la quantificazione del contributo da parte della Regione, convocare l'assemblea di approvazione dei progetti, garantendo quindi il rispetto dei tempi minimi previsti dal regolamento?
- Cosa ha impedito all'amministrazione negli anni precedenti di provvedere all'approvazione del regolamento, ed avviare un regolare processo di "Democrazia partecipata" come già fatto da molti Comuni Siciliani a partire dal 2015? Era necessaria la circolare esplicativa del 9 marzo 2017 o sarebbe stata sufficiente la Legge Regionale 5/2014?
- Per quanto riguarda il 2017, non sarebbe stato opportuno pubblicare tempestivamente i progetti che hanno superato la valutazione di fattibilità in modo da mettere la cittadinanza in condizione di votare consapevolmente i progetti presentati?

IL CONSIGLIERE COMUNALE



Canicattini Bagni li 28/12/2017